RAZIONALE

Qualcuno ha affermato che il grado di civiltà di un popolo, si può misurare con la sua capacità di reperimento di organi a scopo di trapianto. Però, bisogna riconoscere che il processo di reperimento è soprattutto un processo "culturale" prima che organizzativo. Per comprenderlo appieno bisogna partire dalla definizione e dal riconoscimento della condizione di morte di un individuo. Il concetto di morte, di per sé così apparentemente semplice come la "cessazione delle funzioni vitali dell'organismo", di fatto non lo è se si considera che tale concetto deve essere applicato alla "cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo".La pratica dei trapianti d'organo non è solo "questione tecnica o di efficacia", ma ci sono aspetti legati al reperimento degli organi, al rispetto del donatore e dei suoi familiari, alle implicazioni psicologiche nel ricevente e ai criteri da seguire nella stesura della "lista di attesa". E' importante che vi sia una promozione socio-culturale della donazione, stigmatizzando il valore-principio della "solidarietà con i suoi caratteri di libertà e gratuità", ed una informazione davvero esaustiva dei cittadini e degli operatori sanitari in primis su tutte le fasi della pratica medica del trapianto.

Segreteria scientifica

Dott. Ssa F. D'Elia
Dott.ssa G. Ingenito
Dott.ssa C. Musajo Somma
Dott. G. Tarantino

Segreteria organizzativa

Dott. E. Altomare
Dott. L. Santorsola
Sig.ra E. Cucumazzo
Dott.ssa R. Loconsole

ISCRIZIONE: **La partecipazione è gratuita, il corso è stato accreditato per 90 partecipanti (Medici ed Infermieri della ASL BA); l'iscrizione può essere effettuata accedendo al sito della ASL BA www.sanita.puglia.it/web/asl-bari (Formazione Aziendale)**

ECM : Il corso è stato accreditato

Coordinamento Aziendale Donazione e Trapianti

U.O.C. NEFROLOGIA E DIALISI OSPEDALE DI VENERE

Donazione e Trapianto di Organi e Tessuti
Attualità normative e clinico-organizzative
IL TRAPIANTO RENALE DA DONATORE VIVENTE

25 settembre 2018 Aula P.O. Altamura

PROGRAMMA

08,30 - 09.00 Registrazione partecipanti

09.00 - 09.30 Presentazione Corso: Dott.ssa F. D'Elia – Dott. G. Tarantino
Saluti delle autorità: Dott. A. sanguedolce;Prof. L. Gesualdo;
Dott. D. Labate

09.30 - 10,30 Proiezione filmato: La Vita Attesa
Tavola Rotonda

Prof. L. Gesualdo, Dott.ssa S. Fornelli, Dott. V. Defilippis
Dott. G. Pallotta, Dott. M. Milella

10,30-11,00 Il punto di vista della Società Civile: il Volontariato
(ACTI, ADISCO, ADMO, AIDO, AITF, ANED, ATO, AVIS, FIDAS, FRATRES)

11,00-11,15 Coffee Break

11,15-11,45 Dalla lesione cerebrale acuta alla morte encefalica : fisiopatologia della morte encefalica; diagnosi clinica e strumentale

Dott. E. Iannone

11.45 - 12.15 Valutazione dell'idoneità degli organi e mantenimento del potenziale donatore

Dott.ssa M.P. Iacobellis

12.15 - 12.45 Donazione e Trapianti d'organo: Allocazione degli organi e liste di attesa

Dott.ssa C. Musaio Somma (CRRT)

12,45-13,15 LA LEGGE 91/99 .
La Dichiarazione di Volontà. Consenso personale e dei familiari

Dott. G. Tarantino

Colazione di lavoro

14,30 - 15,00 Donazione, Prelievo e Trapianto di Cornee

Dott. V. Primavera

IL TRAPIANTO RENALE DA DONATORE VIVENTE

15,00 - 15,30 Il punto di vista del paziente
Convenzione Nazionale ANED-CNT

Dott. ssa R. Colagiacomo

15,30 - 16,00 Il trapianto cross-over

Prof. G. Castellano

16,00- 17,00 Comunicazione e trapianto: ruolo del nursing nefro-dialitico

Dott . M. Lenoci

IL TRAPIANTO RENALE PRE-EMPTIVE

17,00 - 17,30 Il trapianto pre-emptive: da donatore vivente e da donatore deceduto

Dott.ssa S. Simone

17, 30-18,00 Test di Valutazione